

Il principe Igor a Trieste dopo trentasei anni

Prima rappresentazione domani (venerdì 8 febbraio, ore 20.30) al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste de *Il Principe Igor'*, l'unica opera di Aleksandr Porfir'evic Borodin, nell'imponente e spettacolare produzione dell'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet.

Dopo ben trentasei anni di assenza dal palcoscenico del Verdi, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste riporta a Trieste quest'opera, che s'ispira al *Canto della schiera di Igor*, un poema epico fondante per la cultura russa, in una versione in due atti e cinque scene (in lingua originale con sopratitoli in italiano e in inglese), che narrano la campagna fallita del principe Igor Svjatoslavic nell'antica Rus di Kiev contro gli invasori Poloviciani nel 1185.

L'Orchestra e il Coro della Fondazione, insieme al Coro e al Corpo di Ballo del teatro ucraino, saranno diretti dal Maestro Concertatore e Direttore Igor Chernetski, Direttore del Balletto Yury Vasyuchenko. La regia è firmata da Stanislav Gaudasinsky, le scene sono di Tatiana Astafieva, le luci di Vyacheslav Usherenko.

Uno spettacolo molto impegnativo, che prevede in scena, oltre ai cantanti di profilo internazionale e al corpo di ballo del Teatro di Odessa, un coro imponente, con oltre ottanta artisti diretti dal Maestro del Coro della Fondazione Francesca Tosi.

Un'opera altamente coreografica, che raggiunge il massimo della spettacolarità alla fine del secondo atto, quando viene eseguito il pezzo più noto in assoluto, riproposto spesso

anche in concerto: le *Danze poloves*

